

La città si unisce per un pranzo che scalda il cuore

di Stefano Sangiorgi, Sindaco di Massa Lombarda

editoriale

L'inverno si avvicina, e con esso il bisogno di attenzione verso le fasce più vulnerabili della nostra comunità. Quest'anno, però, la risposta a questa esigenza si arricchisce di un significato speciale, grazie a una collaborazione senza precedenti.

Per la prima volta nella nostra città, il tradizionale appuntamento con il pranzo di beneficenza per i più bisognosi, storicamente portato avanti con dedizione dalla Caritas locale, si trasformerà in una grande iniziativa corale. A fianco dei volontari Caritas, infatti, abbiamo scelto di "scendere in campo" come Amministrazione Comunale.

Assieme a noi anche un gruppo di benefattori e commercianti del territorio, uniti da un unico, grande obiettivo: offrire un momento di calore umano e un pasto dignitoso a chi è in difficoltà.

L'evento, in programma il prossimo 20 dicembre presso i locali della ex Bocciofila ora BisBoccia, rappresenta molto più di un semplice gesto di bontà. È il simbolo di una città che, superando ogni distinzione, decide di fare rete.

L'Amministrazione Comu-

nale, consapevole dell'importanza di un welfare capillare, ha accolto con entusiasmo l'invito, mettendo a disposizione i locali dell'ex bocciofila in collaborazione con Pro Loco Massa Lombarda nella persona del presidente Antonio Falzoni. Non siamo mai mancati ad un incontro organizzativo cercando di corrispondere positivamente ad ogni richiesta che essa fosse meramente materiale o di più alto significato.



Questo appoggio istituzionale rafforza il messaggio che la lotta all'emarginazione è una priorità civica che coinvolge tutti.

Parallelamente, la generosità del tessuto imprenditoriale locale è stata straordinaria

Da primo cittadino ed unico comune ad aver istituito la delega all'inclusione mi piace sottolineare che l'iniziativa vuole essere un ponte per accorciare le distanze sociali

"Il cibo nutre il corpo, ma il gesto nutre l'anima. Sedersi tutti allo stesso tavolo, indipendentemente dalla propria condizione, è l'atto più forte che possiamo compiere contro l'indifferenza."

Il Pranzo di Solidarietà di quest'anno si preannuncia quindi come un momento di speranza e di esempio virtuoso, dimostrando che l'unione tra volontariato, istituzioni e privati è la formula vincente per costruire una comunità più inclusiva.

Lo dico dal primo giorno.... "vogliamo un paese migliore?" mettiamoci noi un piccolo pezzo, facciamo ognuno la propria parte, da solo non sarei e non sarò mai nulla senza il vostro aiuto. Che questo evento possa essere solo il primo di tanti esempi virtuosi da copiare ed esportare.

A nome mio e dell'Amministrazione che mi onoro di rappresentare auguro a tutte le mie cittadine e cittadini un sereno Natale e felice 2026. Possiate passare delle feste serene con le persone a voi care che, in fondo, assieme alla salute, sono i doni che ci rendono davvero ricchi.

AVVENTO 2025

Una finestra per il nostro avvento!

di don Fabio Gennai, parroco

Iniziare l'avvento con entusiasmo e con la giusta spinta è importantissimo, ne va del Natale e il senso che vogliamo dare a questo periodo liturgico e alla celebrazione della nascita di Gesù. Per questo motivo ho cercato di individuare un percorso di Avvento che potesse essere di stimolo e di accompagnamento nel cammino di fede. Ecco allora che il nostro Avvento sarà come una finestra, che di settimana in settimana puliremo così che i vetri faranno passare la luce e vedremo come attraverso i vari personaggi di Avvento, Dio si avvicina, ci prende e attira a sé.

La finestra pulita permetterà di vedere Gesù che nasce, cioè che è realmente immerso nella realtà che viviamo. Perché dire che Gesù nasce, significa ammettere che esiste e che interagisce con la nostra realtà.

Vivere l'avvento, l'attesa ... non può essere un esercizio di pazienza temporale e nemmeno l'atteggiamento di chi aspetta un autobus oppure il proprio turno. Attendere significa lasciarsi avvicinare e coinvolgere con colui che arriva, che è arrivato e che arriverà.

AVVENTO partendo dal desiderio di Dio. C'è una profonda relazione tra attendere, avvento e desiderio. Il desiderio riempie la mia attesa e mi impedisce di preferire gli occhi chiusi, a volte tranquillizzanti, o le attese vigili ricolme di tensioni ansiogene legate alla vita di tutti i giorni.

È importante rendersi conto che la venuta del Signore è tale pure in questo nostro tempo stanco e segnato dalle infinite guerre che stanno falciando milioni di bambini, ragazzi, giovani, uomini, donne e anziani. Egli viene ponendosi di fronte al nostro libero arbitrio che ci permette di essere protagonisti del suo venire.

L'AVVENTO significa uscire da noi stessi e dalle nostre certezze umane e prepotenti sicurezze per andare verso Dio, frequentarlo, imparare le sue vie, camminare per i suoi sentieri. Il che comporta evitare tutto ciò che non viene da Dio e non ci porta a Dio. In realtà l'avvento è una grande scuola in cui si impara l'arte dell'amore accogliendo Dio nel suo vivere a noi.

Parrocchia Conversione di San Paolo
In Massa Lombarda

1+1+1

Un mese, una comunità, un sacerdote

GRAZIE!

raccolte 69 offerte
per Euro 4070,00

Confessioni all'oratorio

Il venerdì pomeriggio, secondo un calendario prefissato, all'Oratorio, i fanciulli/e, il Catechismo, l'ACR, il Branco, i ragazzi, i giovanissimi, il Raparto, il Noviziato, i giovani, il Clan ecc... potranno confessarsi. Don Fabio, dalle 15 alle 18 sarà presente in Oratorio per un dialogo personale e per perdonare i peccati!

Recita mattutina delle Lodi

Tutte le mattine, ad eccezione della Domenica, alle ore 8, nella cappellina del SS.mo Sacramento in chiesa S.Paolo, si recita l'Ufficio delle Lodi. Il martedì e il venerdì le Lodi sono recitate durante la celebrazione della S.Messa.

Letture comuni della Parola

Da giovedì 27 novembre, alle ore 20,45, in canonica, è iniziato un momento di incontro di lettura comune della Parola di Dio, di ascolto, di confronto e di approfondimento sulla "Sacra Scrittura" della Domenica.

S.Messa per i giovani

Da lunedì 15 dicembre, alle ore 20,30, ogni lunedì, nella cappellina dell'Oratorio S. Paolo, via Bassi 20, viene celebrata una S.Messa per tutti i ragazzi e i giovani, in particolare rivolta ai ragazzi dei gruppi ecclesiali di AC e di Agesci.

Parrocchie di Massa Lombarda e Fruges

Avvento 2025

Apri all'Avvento la tua finestra

Pulisci la finestra,
apri,
lascia entrare la luce
e non vedrai più annabbiato

Seconda Domenica
Prima Domenica
Terza Domenica
Quarta Domenica

Un canto di pace e tradizione: il concerto di Natale che riscalda Massa Lombarda

L'appuntamento è il 23 dicembre, dalle ore 20,45, nella Chiesa di San Paolo: una serata dove la musica si fa messaggio universale di uguaglianza e rispetto.

Massa Lombarda si prepara ad accogliere il Natale nel modo più autentico e coinvolgente, con il canto. La sera di martedì 23 dicembre la storica Chiesa di San Paolo aprirà le sue porte per il tradizionale Concerto di Natale, un evento che è molto più di una semplice esibizione musicale; è un abbraccio sonoro alla comunità, in un momento di attesa in preparazione alla festa. Protagoniste di questa serata saranno due eccellenze canore della nostra parrocchia: il coro "San Paolo", guidato dalle sapienti e impeccabili mani del maestro Vito Baroncini, offrirà le armonie mature e profonde della nostra tradizione, con la suggestiva e pura esecuzione a cappella. Sotto la sua direzione, ogni voce si fonde in un ponte sonoro tra passato e presente. Il coro di voci bianche "Dolci Note": diretto con passione da Paola Gambetti, le giovani voci porteranno la pura innocenza e la cristallina gioia che solo i bambini sanno infondere nei canti natalizi. Un'iniezione di speranza che risuonerà tra le navate. Il repertorio sarà interamente dedicato ai canti della tradizione natalizia, quelle melodie senza tempo che ogni anno risvegliano in noi la nostalgia, la gioia e il senso profondo della preparazione al Natale. In un mondo che corre veloce e che spesso sembra dimenticare i suoi valori fondanti, mantenere viva la tradizione del Concerto di Natale assume un significato importante.

La musica, linguaggio universale per eccellenza, ci ricorda chi siamo e da dove veniamo, ma soprattutto ci indica la strada da percorrere. Questo concerto non è solo un momento di festa; è un potente richiamo all'importanza di coltivare, oggi più che mai, l'impegno per una società fondata su:

□pace: le note si alzano come una preghiera collettiva, un desiderio di armonia che va oltre i confini e le differenze;

□uguaglianza: di fronte al mistero del Natale, siamo tutti uniti, abbattendo ogni barriera sociale o culturale;

□rispetto reciproco: ascoltare insieme, cantare insieme, emozionarsi insieme: è l'esercizio più bello del rispetto per l'altro e per il senso di comunità.

Il calore delle voci, la solennità della chiesa e l'atmosfera del 23 dicembre si fonderanno per regalarci non solo uno spettacolo, ma una vera e propria pausa di riflessione e speranza. Lasciatevi avvolgere dalla bellezza della musica e dal messaggio universale del Natale. È un'occasione imperdibile per rinsaldare i legami comunitari e per preparare il cuore ad accogliere un Natale vero.

Vi aspettiamo martedì 23 dicembre alle 20,45 nella Chiesa di San Paolo.

Rosanna Santagata



Assemblea Annuale Associazione don Orfeo Giacomelli ETS

di Daniele Brignani

eventi



Nella foto (Brignani): la S.Messa nella chiesa di Piancaldoli

La giornata è iniziata a Piancaldoli con la celebrazione della S. Messa in suffragio di don Orfeo e proseguita con la visita alla tomba dove riposa. Successivamente ci siamo trasferiti a Belvedere, dove la pro loco ci ha accolto per il pranzo durante il quale, fra un piatto e l'altro, si è tenuta l'assemblea.

Dopo una bella testimonianza del Presidente Loris Baruzzi, reduce da un periodo dove la salute lo ha messo a dura prova, ha preso la parola il consigliere Gentilini illustrando il cammino dell'associazione nell'ultimo anno. Si è subito evidenziata la conclusione delle procedure necessarie per trasformare la nostra associazione da Onlus a ETS, ovvero Ente del Terzo Settore (provvedimento dirigenziale della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 20151 del 21/10/2025). Come ricorda lo Statuto, l'Associazione Don Orfeo Giacomelli è stata costituita nel 1996, ancor prima che si compisse un anno dalla morte di questo sacerdote, per "continuare l'opera di Carità di Don Orfeo Giacomelli nei confronti di tutti, attraverso l'attuazione di iniziative nel settore dell'assistenza sociale, della beneficenza, dell'istruzione e della formazione". Con le ultime modifiche all'art. 5 si è voluto implementare il raggio d'azione dell'Associazione inserendo altre attività; il testo completo è consultabile in calce all'ultimo articolo presente nel nostro sito, sito in attesa di un completo restyling.

Graditi ospiti della giornata sono stati il sindaco di Massa Lombarda Stefano Sangiorgi e Giampiero Gelindi, direttore della Caritas Diocesana.

Il Sindaco Sangiorgi ha confermato la propria

attenzione alle attività di solidarietà e di volontariato, memore della sua esperienza in proposito, ed ha ringraziato per il significativo contributo che l'Associazione ha fatto all'Amministrazione Comunale finalizzato al ripristino di un appartamento delle case popolari.

Giampiero Gelindi ha sottolineato la proficua collaborazione con l'Associazione, che continua da anni in varie direzioni e particolarmente per i pasti della mensa popolare.

I contributi ricevuti da soci e sostenitori sono spesso accompagnati da un'indicazione di destinazione preferita ed il Consiglio opera abitualmente secondo i desideri espressi, provvedendo talora ad integrare



Nella foto (Brignani): la visita alla tomba di don Orfeo nel cimitero di Piancaldoli

le somme arrivate ed eseguendo le erogazioni per quanto possibile entro il 30 giugno, data di chiusura del bilancio.

Il bilancio 2024/2025 ha registrato una movimentazione di circa 42.000 euro; le entrate sono classificabili come segue:

- il 2% di quote sociali,
- il 15% rappresentato da una annualità del 5 x 1000,
- il 19% più specificamente rivolto ai sostegni a distanza,
- il restante 65% si può suddividere a metà fra donazioni generiche e altre con indicazione di una preferenza specifica.

Le uscite risultano così ripartite:

- poco più del 2% per spese di supporto generale;



Nella foto (Brignani): l'intervento di Gelindi, direttore della Caritas diocesana. Alla sua destra Loris Baruzzi, presidente della Associazione "Don Orfeo Giacomelli"

- 32% nel settore educativo per sostegni a distanza e a missionari;
- 35% sempre nel settore educativo per contributi studio a studenti e seminaristi, oltre che per campi estivi ed altre attività svolte da enti cattolici;
- 25% nel settore caritativo per buoni pasto, buoni spesa e sostegno a famiglie bisognose;
- 6% per iniziative culturali.

Fra le iniziative va ricordato l'impegno profuso dal Presidente Loris Baruzzi che ha dato alle stampe il suo libro di racconti ADUNGHIA RSI ALL'USO DI ROMAGNA. Pubblicazione per la quale non c'è stata alcuna spesa a carico dell'Associazione, ma solo entrate accreditate dalla vendita di questo libro.

Atra particolare iniziativa è stato il contributo di euro 5.000,00, vedasi ringraziamenti del nostro Sindaco nel suo intervento, che il Consiglio ha deciso di devolvere per riadattare un appartamento del patrimonio pubblico del comune di Massa Lombarda; il bonifico è rientrato, per motivi tecnici, nel nuovo esercizio 2025-2026.

Dopo altri interventi, si è proceduto all'approvazione del bilancio e quindi all'elezione del consiglio per il prossimo triennio; sono stati rieletti i consiglieri Albonetti Marco, Baroncini Novella, Bignami Enrico, Brignani Daniele, Gentilini Pierluigi, Landi, Anna Raffaella, Pastorini Francesco, Pinardi Roberto, Pompei Maria Rosa, Ronzani Gilberto. Sono stati riconfermati alla carica di Presidente Baruzzi Loris, vice presidente Sdrucchioli Fulvio e Segretaria Tozzi Mara. Oltre all'assemblea in sé, è stato come gli anni passati un bel ritrovarsi fra amici.

Messaggio del Presidente

Sono stato chiamato ad affrontare una lunga battaglia sul terreno della salute.

Il rischio della vita cambia ciascuno di noi e ci offre esperienze di una profondità stupende.

“Se non diventerete come bambini”

Era difficile capirlo da sani.

Ma quando perdi l'uso del corpo e la mente vede momenti di nebbia fitta paradossalmente vedi oltre.

Da vecchi con problemi seri di salute si ridiventa bambini. Abbiamo bisogno di aiuto per cibarci, vestirci, andare in bagno. Umiliazione continua. Del resto il cucciolo d'uomo da solo non sopravvive. Neanche il vecchio.

Ma lo Spirito?

Sono testimone che Gesù è amico della vita.

Ho accettato, sballottato da un ospedale all'altro, l'umiliazione della non autosufficienza.

Mi sono rivolto a Gesù come un bambino. Con la prima preghiera:

Gesù, Giuseppe, Maria vi dono il cuore e l'anima mia.

Conta.

Senti che Lui ascolta, sorride, agisce. È una sensazione di “compagnia” così dolce da essere indescrivibile. Mi è capitato un verdetto ultimativo di cui il mio amico ha sorriso.

Per questo sono qui.

In una piccola Associazione di amici sorridenti.

Loris Baruzzi



ASSOCIAZIONE
Don Orfeo Giacomelli
ONLUS

Via Sella 10A - 42025 IMOLA (BO) - CF 90022620372

**SCELTA
DELLA DESTINAZIONE
DEL 5 PER MILLE**

da utilizzare per la dichiarazione dei redditi

**FIRMA NELLA PRIMA CASELLA
PER IL SOSTEGNO A VOLONTARIATO / ONLUS
ED INDICA IL CODICE FISCALE:**

90022620372

Firma anche l'8 per mille per la Chiesa Cattolica



Caritas notizie

Bancolotteria Emilia Romagna

Abbiamo consegnato al Banco Alimentare (Zello) 390 euro raccolti a Massa L. e 300 raccolti a Fruges, a sostegno del lavoro di cui quotidianamente si occupa: recuperare le eccedenze alimentari e la loro distribuzione a 703 associazioni caritative che assistono attualmente. Estrazione biglietti venerdì 12 dicembre 2025; l'elenco dei biglietti estratti sarà disponibile dal 15 dicembre sul sito bancoalimentare.it/emiliaromagna e sarà affisso sulla porta della chiesa. I premi potranno essere ritirati entro il 17 febbraio 2026 compreso.

Colletta alimentare 29° giornata

“La Colletta Alimentare un vero e proprio spettacolo della Carità, un segno di una coscienza di popolo ancora viva”. (In Diocesi raccolti 80 tonnellate)

La giornata di raccolta cibo, sostiene il lavoro del Banco Alimentare, operativo tutto l'anno nella lotta allo spreco e sul valore del cibo come risorsa, a favore delle famiglie che vivono un forte disagio economico.

Il 15 novembre scorso in **Emilia Romagna** sono stati donati 929 t. di prodotti (4,4 % in più rispetto al 2024); il numero di volontari impegnati lungo tutta la giornata di sabato sono stati oltre 900.

Dati nazionali: 8.300 tonnellate di alimenti donati in un solo giorno! con un aumento del 5% rispetto al 2024.

A **Massa Lombarda** con il sostegno dei quattro supermercati, Lidl, Conad City, Coop, Crai, di 63 volontari e di tanti cittadini che hanno donato cibo, sono stati raccolti 1577 kg di viveri. Una parte del raccolto verrà poi distribuito dalla Caritas parrocchiale alle 130 famiglie residenti nel nostro Comune. Queste giornate, sono davvero uno spettacolo di carità!



Il prossimo appuntamento è per la raccolta del farmaco nazionale 2026, dal 10 al 16 febbraio, a cui parteciperemo!

Mercatini di Natale



Nel mese di dicembre, ogni venerdì sera, sotto il campanile era piazzato il gazebo della Caritas di Massa Lombarda, nell'ambito delle iniziative natalizie dei mercatini di Natale.

Un'occasione veramente speciale di incontro e di dialogo con tante persone.

Il ricavato della vendita degli oggetti esposti è stato utilizzato per gli acquisti di generi alimentari carenti nella dispensa della Caritas.

Chi ha partecipato alla bancarella racconta:

“è stata una piacevolissima esperienza, l'atmosfera era davvero allegra tra bambini canterini, bancarelle luccicanti e musica natalizia. Molto divertente l'interagire coi bambini e il respirare l'atmosfera natalizia”

Paolo Folli

Orari Caritas

Colloqui

Martedì 9,30 - 11,30

Distribuzione viveri

MARTEDI: 15 - 17;

MERCOLEDI 9 - 11; 15 - 17

Chiusura natalizia

Da domenica 21 dicembre al 6 gennaio.

Si riapre **MERCOLEDI 7 GENNAIO**

8 dicembre Solennità dell'Immacolata Concezione Festa dell'impegno ecclesiale

comunità



*La benedizione
delle divise
dei Lupetti/
dell'Agesci*



*La
benedizione
delle tessere di
AC*



*Piazza Matteotti.
Omaggio floreale
alla Madonna
del Municipio.
La benedizione
del Parroco
don Fabio*

Poggioletto news

da fruges

In questo tempo di attesa della Natività di Gesù, pensiamo alla variegata attività di ripristino e di sostegno ad opera dei volontari tutti che si sono avvidendati al Poggioletto: abbiamo ampiamente diffuso anche sulla stampa il restauro della struttura e festeggiato il 59° anniversario dell'ordinazione sacerdotale di don Alberto. Il Poggioletto accoglie da oltre due anni ospiti per brevi periodi.

La novità di quest'anno è stata quella di cercare istruzioni, collaborazione e sostegno da parte dell'esperto Giacinto Ferlini di Conselice, per preparare il momento conviviale con la polenta presso l'oratorio e tante sono state le persone che ci hanno dato fiducia e apprezzato il nostro impegno, per fare polenta al ragù, torte e biscotti.

Qualcuno avrebbe desiderato porzioni superiori ai 500 gr. di polenta al ragù: siamo contenti di sapere che c'è stato chi ha raddoppiato l'acquisto della polenta contribuendo così in modo ben deciso all'autofinanziamento del Poggioletto.

La disponibilità al sostegno dell'opera continua con adesioni in aumento, per cui siamo riconoscenti a don Alberto che ci ha dato l'opportunità di diversificare il nostro servizio: un giornalista chiese a Papa Francesco: "A cosa serve essere cristiani oggi?". Il Papa rispose: "Se non si serve, non serve".

Mentre pensiamo a nuove proposte, ringraziamo e auguriamo la pace di Gesù a tutti.

Marisa



Francesca, accompagnata da Maria Grazia, guarda da Via Vicchio il gruppo dei volontari riuniti attorno a Don Alberto per la benedizione della croce costruita da Renato Mancini per il Poggioletto. 16 settembre 2025



Nelle foto: il Presepe realizzato da Mancini all'esterno della chiesa di Fruges



I nuovi ministranti della parrocchia di Fruges



Sabato 15 dicembre, nella Parrocchia di Fruges, i ragazzi, che da pochi mesi hanno ricevuto la Prima Comunione, si sono preparati per svolgere il servizio di MINISTRANTI, a fianco del Sacerdote durante le celebrazioni. Hanno ricevuto le vesti bianche e la benedizione di Don Alberto. I ragazzi si impegnano a servire con gioia le celebrazioni liturgiche e promettono di mantenere un atteggiamento corretto in chiesa, a casa e a scuola, seguendo gli esempi di GESU'.

Emozionati, sono saliti all'altare a fianco del Sacerdote e tutti insieme hanno accompagnato Elena e Alberto che, per la prima volta, hanno servito all'altare.

Un ringraziamento alla catechista Ida (sorella del missionario Roberto) e una preghiera per i nostri carissimi e giovanissimi ministranti.

Cristina e Marco, mamma e papà di Francesco e Beatrice

NATALE DI PACE alla scuola materna San Giacomo di Fruges

Per le imminenti feste natalizie i bimbi e il personale della Scuola dell'Infanzia San Giacomo di Fruges desiderano inviare i più cari e sentiti auguri a tutte le lettrici e lettori del Nostro San Paolo.

Il tema del Natale 2025 dei bimbi della scuola Infanzia San Giacomo è la PACE espressa in tutte le sue forme.

Parlare di pace ai bambini così piccoli significa adattare un concetto astratto in azioni concrete di gentilezza, rispetto, condivisione e empatia, partendo dalla loro vita quotidiana principalmente qui, alla scuola dell'infanzia: non litigare, ascoltare, aiutare gli altri bimbi che hanno bisogno in particolare i più piccoli. Tutto ciò ricollegandoli ai simboli della pace come la colomba o i colori dell'arcobaleno. Ma non solo, visto il particolare momento legato al Natale, alla nascita di Gesù parlare di pace nel tempo delle feste può diventare l'occasione di paziente costruzione di una pace piccola dei piccoli esplicitata attraverso gesti e parola riportati nella dimensione del quotidiano. Partendo proprio dai più bimbi parliamo di quella pace piccola, minuscola, ma importante, che da sola può costruire quella più grande, giorno dopo giorno, con i segni del rispetto e della conoscenza reciproca. La PACE si costruisce a partire dai luoghi quotidiani e condivisi proprio come la Scuola. La PACE si sviluppa attraverso segnali e segni di attenzione e cura verso i nostri bimbi. Per noi questo è il segno della PACE che contraddistingue il "nostro fare scuola", luogo di tutti.

Una Scuola aperta e plurale è luogo di pace per eccellenza.

Auguri sinceri anche e soprattutto alle nostre famiglie, così preziose per il nostro agire quotidiano. Senza la collaborazione, l'attenzione e la presenza delle famiglie dei nostri bimbi la nostra missione rimarrebbe vana, sterile. L'importanza ancora una volta della famiglia, fatta ad immagine della famiglia di Gesù, proprio in questo particolare momento di festa rappresenta il valore aggiunto per la nostra comunità.

Buon Natale a tutti voi!!



Gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia San Giacomo

La nascita di Gesù, compimento e redenzione

di Paolo Cotroneo

“Quando si parla di speranza, spesso ci si riferisce a ciò che non è in potere dell’uomo e che non è visibile. In effetti, ciò che speriamo va oltre le nostre forze e il nostro sguardo. Ma il Natale di Cristo, inaugurando la redenzione, ci parla di una speranza diversa, una speranza affidabile, visibile e comprensibile, perché fondata in Dio. Egli entra nel mondo e ci dona la forza di camminare con Lui: Dio cammina con noi in Gesù e camminare con Lui verso la pienezza della vita ci dà la forza di stare in maniera nuova nel presente, benché faticoso.” (Papa Francesco, Udienza Generale del 21 Dicembre 2016).

La nascita di Gesù è vista come redenzione perché rappresenta l’incarnazione di Dio per salvare l’umanità dal peccato e ristabilire il suo rapporto con essa. Attraverso la sua nascita, Gesù si fa pienamente umano per poter sanare e ricongiungere la natura umana con quella divina. La redenzione è quindi iniziata con la sua venuta, il cui significato più profondo si compie poi con la sua morte e resurrezione, che sono implicitamente presenti fin dal Natale. Il Natale segna l’inizio della redenzione, un processo che si compie attraverso la sua intera vita, culminando nel sacrificio della croce.

C’è stato un tempo pieno in cui ciò che era instabile ed inarrestabile ha trovato un approdo stabile e sicuro, sia per ciò che lo ha preceduto, sia per ciò che seguirà. Un evento “discrimine” per il quale, convenzionalmente, designiamo la storia come “prima di Cristo” e “dopo Cristo”. Il contrario di chi pensa che il tempo sia liquido, sconnesso, guscio vuoto, senza direzione e senso. Qual è dunque questo evento che scompagina così in profondità la nostra percezione del tempo? Si tratta di un avvenimento impensabile, sorprendente, quasi incredibile, che Paolo annuncia così: *“Ma quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge” (Gal. 4,4-5).*

L’impensabile è che Dio si faccia Uomo. Per la fede, il Natale si presenta come un tempo pieno e arrivato a maturazione. Un tempo pesante, carico, turgido, da non lasciarsi sfuggire di mano. Le parole cui fare attenzione sono due: tempo (pienezza) e riscatto (redenzione). È un tempo di Dio ed è anche un tempo - colmo e trasformato - dato a noi in dono. San Paolo usa

un’espressione che unisce entrambe queste due parole: “Redimentes tempus”, che ci invitano a fare “copia e incolla” di quanto Gesù ha fatto.

La nascita di Gesù realizza la pienezza del tempo, sconvolge e rimette sul giusto binario tutta la storia umana (redenzione). Così, Paolo può annunciare: *“Questo mistero non è stato manifestato agli uomini delle precedenti generazioni come ora è stato rivelato a voi” (Ef. 3, 5).*

Natale costituisce uno snodo decisivo della storia: non possiamo vivere come fossimo persi e smarriti, inutili e sterili. Per questo, ancora Paolo, ci avverte: *“Fate dunque molta attenzione al vostro modo di vivere facendo buon uso del tempo (Ef. 5, 15-16).*

“Non c’era posto per loro nell’albergo” (Lc 2,7). Forse non sempre poniamo sufficiente attenzione a queste parole nel racconto della nascita di Gesù. Esse, invece, sono tutt’altro che un dettaglio e ci interpellano evidenziando l’attualità del mistero dell’Incarnazione. Il Dio della storia accetta di non venire accolto fin dal suo nascere. Giuseppe e Maria non trovano neanche uno spazio in quei caravanserragli dell’epoca in cui uomini e bestie passavano la notte. Maria incinta del Creatore è costretta a partorire da sola, in un luogo di fortuna. Se fossimo stati lì avremmo riconosciuto in quella nascita l’inizio della nostra redenzione? E oggi ancora, siamo davvero capaci di fare posto a Gesù che chiede di essere protagonista nelle vite delle nostre famiglie? Forse, come moderni albergatori di Betlemme, rischiamo ogni anno di rispondere che “è tutto occupato”, che nei nostri giorni non c’è posto per Colui che è la Vita e può dare senso al nostro esistere.

Buon Natale a tutte/i voi



Basta un poco di zucchero..... Un impegno che addolcisce la vita

A cura della Comunità Capi

8 dicembre significa Giornata dell'Impegno. Il sì di Maria, così significativo per la storia dell'umanità, ci invita a dire con coraggio i piccoli sì alle domande che ogni giorno la vita ci pone, per fare la nostra parte, per andare incontro all'altro. Questa giornata è così importante che la prepariamo con una Veglia, poi la celebriamo con la Santa Messa, durante la quale i nuovi entrati nel gruppo fanno benedire la loro uniforme e la indossano per la prima volta. Ma chi ci conosce bene sa che a noi scout, più che parlare delle cose che facciamo, piace viverle concretamente, sperimentarle. Quale modo migliore di sperimentare concretamente che cos'è l'impegno, se non risolvendo la Locandina? La Locandina è una tradizione dello scoutismo massese: si tratta di uno spettacolo teatrale in cui le 3 branche del gruppo (il branco, il reparto e il clan) si sfidano portando sul palco una rappresentazione. Si parte da un tema comune su cui ogni branca lavora e giunge a un messaggio che vuole portare al pubblico. Pensate quanto lavoro sta dietro a quei 10 minuti di spettacolo: si parte dall'affrontare il tema per capire cosa ne pensano le ragazze e i ragazzi e cosa vogliono dire sul palco, passando per l'elaborazione della sceneggiatura e la scrittura del testo, per la realizzazione di scenografie e costumi, per la scelta delle musiche, per finire con le prove.

Per questa edizione siamo partiti da una storia che racconta di un popolo in fuga dal suo paese e in cerca

di una nuova casa. Per i persiani non sarà facile farsi accettare da coloro che abitano la terra dove sbarcano, che si sentono già abbastanza numerosi senza bisogno di ingrandirsi, soprattutto mischiandosi con gente diversa che parla una lingua incomprensibile. Eppure il re persiano, aggiungendo a un bicchiere di latte dello zucchero, mostra come questo addolcisca la bevanda sciogliendosi completamente, senza bisogno di uno spazio extra: questo gesto farà capire agli indiani come l'accoglienza di quel popolo che hanno davanti sia l'unica risposta possibile.

Anche le rappresentazioni dei ragazzi ci hanno detto questo: c'è spazio per tutti e ognuno, anche se si è diversi, anche se non è sempre facile, anche se è più semplice vedere quello che ci divide rispetto a quello che ci unisce. La pratica dell'accoglienza ci richiede un piccolo sì, ci sprona a lasciarci addolcire dall'altro, anche quando pensiamo di stare bene così.

Oltre a farci riflettere su un messaggio, la Locandina è una gara, quindi c'è stato un vincitore: le guide e gli esploratori del reparto Nuove Frontiere si sono meritamente aggiudicati la Locandina d'Oro, il premio più ambito.

Tornando a casa alla fine dello spettacolo, ogni spettatore, mettendo la mano in tasca, ha trovato una bustina di zucchero. Un modo per non dimenticarci che trovare le cose che ci uniscono addolcisce la nostra vita (e quella degli altri)!

PREMI LOCANDINA 2025

Locandina d'Oro: Reparto Nuove Frontiere

Migliori testi: Branco Waingunga

Migliori musiche: Reparto Nuove Frontiere

Migliori scenografie e costumi: Clan ParaTi

Miglior attore: Luigi Becca

Migliore attrice: Aurora Fusco

Miglior attore non protagonista: Samuele Longo



APPUNTAMENTI**Domenica 21 dicembre**

Confessioni in chiesa alle 16 alle 17,45

Lunedì 22 dicembre

Confessioni in chiesa dalle 20,30 alle 22,30

MERCOLEDÌ 24 DICEMBRE

Confessioni in chiesa 9 - 12 ; 14,30 - 18,00

**S.MESSA DELLA NOTTE
DI NATALE ore 22,30****GIOVEDÌ 25 DICEMBRE
NATALE DEL SIGNORE**SS.Messe solenni ore **10,30 - 18,00****Venerdì 26 dicembre
Solennità di Santo Stefano martire**
S.Messe: ore 10,30 - 18,00**Giovedì 1 gennaio
Festa della Santissima Madre di Dio
Giornata della Pace**SS.Messe: ore 10,30 - **18,00**

La S.Messa delle 18 è per il ringraziamento dell'anno con il canto del TE DEUM

**Martedì 6 gennaio
EPIFANIA DI NOSTRO SIGNORE**

SS.Messe: ore 10,30 e 18,00.

Alle ore **10,30** sarà amministrata singolarmente la benedizione alle famiglie.**IL NOSTRO
SAN PAOLO****Le Parole, il Pensiero, IL NOSTRO!****ABBONAMENTI 2026**

cartaceo ordinario	12 €
cartaceo sostenitore	15 €
copia online	5 €
cartaceo + online	17 €

E' possibile abbonarsi al termine della SS:Messe o in sagrestia.
Con l'abbonamento il giornale lo ricevi direttamente a casa o per email.

BACHECA**Martedì 23 dicembre
CONCERTO DI NATALE**

ORE 20,45 Chiesa di S.Paolo

con la partecipazione del "CORO S.PAOLO" diretto da Vito Baroncini e del coro "DOLCI NOTE" diretto da Paola Gambetti

**25 gennaio - 8 febbraio 2026
Apertura della MOSTRA****1914****Notte di Natale
QUALCOSA DI NUOVO
SUL FRONTE OCCIDENTALE****Inaugurazione: 25 GENNAIO
2026, al termine della S.Messa delle 10,30. La presentazione sarà a cura del curatore Antonio Besana.**PARROCCHIA DI "S.GIACOMO"
FRUGES**MERCOLEDÌ 24 DICEMBRE
S.MESSA DELLA NOTTE DI NATALE
ore 18,30****GIOVEDÌ 25 DICEMBRE
SS.MESSE DEL GIORNO DI NATALE
ore 8,00 - 11,00**

Per visitare il blog delle comunità di S.Paolo e S.Giacomo:
<https://parrocchiesanpaoloesangiaco.it/>

**LA REDAZIONE AUGURA A TUTTI I
LETTORI UN BUON NATALE****Il Nostro
S.Paolo
Dicembre 2025**

Anno XLII - Autorizzazione Trib. di Ravenna del 7.3.1983 - Stampa, c.i.p. via Roli, 6, Massa Lombarda RA
Redazione e amministrazione: Via Roli 2 - tel. 81339; mail: converspaolo@libero.it. **Direttore responsabile:** Pietrantonio Giuseppe; **Comitato di redazione:** don Fabio Gennai, Nigro Cristian, Nigro Marcello, Santagata Rosanna, Franti Marilena. **Hanno collaborato a questo numero:** don Fabio Gennai, Rosanna Santagata, Franti Marilena, Cotroneo P., Lancieri Leano e Pina; Folli Paolo.
 Foto di copertina: *il Presepe realizzato da Mancini sotto il campanile della Chiesa di S.Paolo*